

<i>riporto</i>	L. 58.000.000
<i>di nuova istituzione:</i>	
Cap. 3420 - Categ. X - Spesa per la concessione di contributi in conto capitale per la costruzione di scuole materne	L. 1.000.000.000
<i>Totale variazioni in aumento e di nuova istituzione</i>	L. <u>1.058.000.000</u>
La presente legge entrerà in vigore il giorno	

successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Trento, 14 agosto 1972

Il Presidente della Giunta provinciale
KESSLER

Visto:

Il Commissario del Governo per la prov. di Trento
BIANCO

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 maggio 1972, n. 6

Approvazione regolamento di attuazione della legge regionale 14.8.1971, n. 29, concernente provvidenze a favore dei superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 14 agosto 1971, n. 29, concernente l'estensione nella misura minima della pensione indiretta o di reversibilità di cui all'art. 25 della legge 30 aprile 1969, n. 153, a favore del coniuge od in assenza congiuntamente ai figli, residenti nelle province di Trento e di Bolzano, qualora l'iscritto alla gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni sia deceduto anteriormente alla data di entrata in vigore della citata legge 153 e, se titolare di pensione a carico della medesima gestione, questa abbia decorrenza anteriore al 1° gennaio 1970;

Ravvisata la necessità di emanare, ai sensi dell'art. 5 della predetta legge, norme regolamentari per la disciplina dei termini e delle modalità di applicazione e per conferire all'I.N.P.S. l'espletamento dei compiti inerenti l'erogazione delle provvidenze previste nella stessa legge;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1817 di data 19 maggio 1972;

d e c r e t a :

— È approvato il regolamento di attuazione della legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 concernen-

REGION TRENINO - SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 31. Mai 1972, Nr. 6

Genehmigung der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 betreffend Maßnahmen zu Gunsten der Hinterbliebenen von Selbstbauern, Halbpächtern und Kolonen.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 betreffend die Ausdehnung der Hinterbliebenenrente nach Art. 25 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 im Mindestausmaß auf den Ehegatten oder bei dessen Fehlen gemeinsam auf die Kinder, die in den Provinzen Trient und Bozen ansässig sind, falls die bei der Sonderverwaltung für die Selbstbauern, Halbpächter und Kolonen eingetragene Person vor Inkrafttreten des obgenannten Gesetzes Nr. 153 verstorben ist und, wenn sie Inhaberin einer Rente zu Lasten der genannten Sonderverwaltung war, diese Rente vor dem 1. Januar 1970 ihren Ablauf hat;

In Anbetracht der Notwendigkeit, im Sinne des Art. 5 des genannten Gesetzes Durchführungsbestimmungen zur Regelung der Fristen und Einzelheiten der Anwendung zu erlassen und dem gesamtstaatlichen Institut für Sozialfürsorge die Obliegenheiten betreffend die Entrichtung der im genannten Gesetz vorgesehenen Begünstigungen zu übertragen;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 19. Mai 1972, Nr. 1817;

v e r o r d n e t :

— Die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 betreffend Maßnahmen zu Gunsten der Hinterbliebenen von Selbstbauern, Halbpächtern und Kolonen

te provvidenze a favore dei superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nel testo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 31 maggio 1972

Il Presidente della Giunta regionale
GRIGOLLI

Registrato alla Corte dei conti addì 24 giugno 1972, Registro 27, Foglio 187 - *D'Ippolito*.

REGOLAMENTO

di esecuzione alla legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 concernente « Provvidenze a favore dei superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni ».

Art. 1

Alla gestione dei servizi inerenti l'applicazione dei benefici previsti dalla legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 a favore dei superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni, provvede, ai sensi dell'articolo 5 della stessa legge, l'Istituto nazionale per la previdenza sociale tramite le proprie sedi provinciali di Trento e di Bolzano, secondo le norme di cui agli articoli seguenti e secondo le procedure in atto presso l'Istituto medesimo per l'erogazione della pensione indiretta o di reversibilità prevista dalle leggi dello Stato a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per i lavoratori dipendenti.

A tale scopo sarà stipulata fra la Giunta regionale e l'Istituto nazionale per la previdenza sociale, apposita convenzione.

Art. 2

Qualora dalla posizione di assicurato o di pensionato della gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni sia derivata o derivi la liquidazione di pensione indiretta o di reversibilità a favore dei superstiti diversi dal coniuge, a quest'ultimo, sempreché in possesso dei requisiti richiesti, è erogata la pensione prevista dalla legge regionale.

Art. 3

Il diritto alla pensione indiretta o di reversibilità prevista dalla legge regionale spetta al coniuge o ai figli superstiti di coltivatori diretti, mezzadri e coloni, purchè:

wird mit dem beiliegenden Wortlaut genehmigt, der einen ergänzenden Bestandteil dieses Dekretes bildet.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 31. Mai 1972

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

Registriert beim Rechnungshof am 24. Juni 1972, Register 27, Blatt 187 - *D'Ippolito*.

DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG

zum Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 betreffend « Maßnahmen zu Gunsten der Hinterbliebenen von Selbstbauern, Halbpächtern und Kolonen.

Art. 1

Für die Verwaltung der Dienste betreffend die Anwendung der im Regionalgesetz vom 14. August 1971, Nr. 29 vorgesehenen Begünstigungen auf die Hinterbliebenen von Selbstbauern, Halbpächtern und Kolonen sorgt im Sinne des Art. 5 des genannten Gesetzes das gesamtstaatliche Institut für Sozialfürsorge durch seine Provinzstellen von Trient und Bozen gemäß den Bestimmungen der nachfolgenden Artikel und gemäß den beim genannten Institut üblichen Verfahren für die Entrichtung der in den Staatsgesetzen zu Lasten der allgemeinen obligatorischen Invaliditäts-, Alters- und Hinterbliebenenversicherung der abhängigen Arbeiter vorgesehenen Hinterbliebenenrente.

Zu diesem Zwecke wird zwischen dem Regionalausschuß und dem gesamtstaatlichen Institut für Sozialfürsorge eine eigene Vereinbarung abgeschlossen.

Art. 2

Falls die Stellung eines Versicherten oder eines Rentners der Sonderverwaltung für die Selbstbauer, Halbpächter und Kolonen zur Liquidierung der Hinterbliebenenrente zu Gunsten der Hinterbliebenen unter Ausschluß des Ehegatten geführt hat oder führt, wird diesem die vom Regionalgesetz vorgesehene Rente entrichtet, sofern er die erforderlichen Voraussetzungen besitzt.

Art. 3

Das Recht auf die im Regionalgesetz vorgesehene Hinterbliebenenrente gebührt dem hinterbliebenen Ehegatten oder den hinterbliebenen Kindern der Selbstbauer, Halbpächter und Kolonen, sofern:

a) nei loro confronti, al momento della morte dell'assicurato o del pensionato della gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, sussistano i requisiti e le condizioni di cui all'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903.

Per gli eventi già verificatisi alla data di entrata in vigore della legge regionale, relativamente allo stato di invalidità e di inabilità, l'accertamento viene effettuato con riferimento a tale data;

b) nei loro confronti, al momento della morte dell'assicurato o del pensionato, non sussistano le cause di esclusione di cui al secondo comma dell'articolo 2 del D.L.L. 18 gennaio 1945, n. 39 e all'articolo 24 della legge 30 aprile 1969, n. 153;

c) essi, alla data di entrata in vigore della legge regionale nel caso in cui il decesso dell'assicurato o del pensionato della gestione speciale sia avvenuto anteriormente a tale data, o al momento della morte del pensionato negli altri casi, abbiano la residenza in un comune delle province di Trento o di Bolzano;

d) essi, alla data da cui dovrebbe decorrere la pensione, non percepiscano pensioni di importo pari o superiore a quello di essa pensione regionale, con esclusione della pensione sociale di cui all'articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153, liquidate a carico:

- 1 - dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti od autonomi;
- 2 - di forme di previdenza sostitutive o integrative o che hanno dato titolo ad esclusione od esonero dall'assicurazione generale obbligatoria;
- 3 - di fondi a favore di categorie o ordini professionali;
- 4 - di enti ed organismi esteri;

e) alla data di decorrenza della pensione indiretta o di reversibilità di cui alla legge regionale non si sia verificato alcuno degli eventi che determinano la cessazione del diritto alla pensione ai superstiti.

Art. 4

La pensione spetta ai figli superstiti, qualora alla data del decesso dell'assicurato o del pensionato della gestione speciale ovvero alla data di entrata in vigore della legge regionale per gli eventi già verificatisi a tale data, il coniuge non sia in vita oppure sussista nei suoi confronti una delle cause di esclusione di cui all'articolo 24 della legge 30 aprile 1969, n. 153, oppure non sia in possesso del requisito della residenza.

Si applicano nei confronti dei figli le equiparazioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818.

Nel caso di più figli, la pensione spetta, nella misura intera, cumulativamente a quelli di essi nei confronti dei

a) für sie bei Ableben des Versicherten oder Rentners der Sonderverwaltung für die Selbstbauer, Halbpächter und Kolonen die Voraussetzungen und Bedingungen nach Art. 22 des Gesetzes vom 21. Juli 1965, Nr. 903 bestehen.

Für die bereits bei Inkrafttreten des Regionalgesetzes hinsichtlich der Invalidität und der Arbeitsunfähigkeit eingetretenen Fälle wird die Ermittlung mit Bezug auf diesen Zeitpunkt durchgeführt;

b) für sie bei Ableben des Versicherten oder Rentners die Ausschlußgründe nach Art. 2 Abs. 2 des Statthalter-Gesetzdekretes vom 18. Januar 1945, Nr. 39 und nach Art. 24 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 nicht bestehen;

c) sie bei Inkrafttreten des Regionalgesetzes, falls der Versicherte oder Rentner der Sonderverwaltung vor diesem Zeitpunkt verstorben ist, oder bei Ableben des Rentners in den anderen Fällen in einer Gemeinde der Provinz Trient oder Bozen ansässig sind;

d) sie am Datum, von dem die Rente ablaufen müßte, keine gleich hohen oder höheren Renten als die Regionalrente unter Ausschluß der Sozialrente nach Art. 26 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 beziehen, die zu Lasten

1. der allgemeinen obligatorischen Invaliditäts-, Alters- und Hinterbliebenenversicherung der abhängigen oder selbständigen Arbeiter,
2. von ersetzenden oder ergänzenden Fürsorgeformen oder von Fürsorgeformen, die zum Ausschluß oder zur Befreiung von der allgemeinen Pflichtversicherung geführt haben.
3. von Fonds zu Gunsten von Berufskategorien oder -vereinigungen,
4. von ausländischen Körperschaften oder Organismen liquidiert werden;

e) am Datum des Ablaufes der Hinterbliebenenrente nach dem Regionalgesetz keiner der Umstände eingetreten ist, die zum Verlust des Rechtes auf die Hinterbliebenenrente führen.

Art. 4

Die Rente gebührt den hinterbliebenen Kindern, falls bei Ableben des Versicherten oder des Rentners der Sonderverwaltung oder bei Inkrafttreten des Regionalgesetzes für die an diesem Datum bereits eingetretenen Fälle der Ehegatte nicht am Leben ist oder für ihn einer der Ausschlußgründe nach Art. 24 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 vorliegt oder falls er nicht die Voraussetzung der Ansässigkeit besitzt.

Auf die Kinder werden die Gleichstellungen nach Artikel 38 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. April 1957, Nr. 818 angewandt.

Bei mehreren Kindern gebührt die Rente in voller Höhe jenen Kindern gemeinsam, für die die Voraussetzun-

quali sussistono i requisiti e le condizioni richieste a norma del precedente articolo, anche se alcuno di essi sia titolare di altro trattamento pensionistico, purchè di importo inferiore a quello della pensione regionale.

Art. 5

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della legge regionale, l'ammontare della pensione previsto in Lire 18.000 mensili è aumentato di un importo pari a quello derivato e derivante dall'applicazione dell'articolo 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153 alle pensioni della gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, integrate al trattamento minimo.

Nell'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'articolo 1 della legge regionale, la pensione ridotta è corrisposta in misura tale che, tenuto conto dell'altro trattamento pensionistico, l'importo complessivo fruito dal beneficiario sia pari a quello previsto nel comma precedente.

La riduzione è disposta con effetto dalla data da cui decorre l'altro trattamento di pensione.

Art. 6

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge regionale, il diritto alla pensione a favore dei figli superstiti dell'assicurato o del pensionato della gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, è riconosciuto qualora essi siano in possesso dei requisiti e delle condizioni di cui al precedente articolo 3 al momento della morte del coniuge titolare della pensione prevista dalla legge medesima.

Detta pensione spetta nella misura che competerebbe ai figli superstiti a norma del precedente articolo 4.

Art. 7

Le domande di concessione della pensione regionale, anche qualora essa spetti a norma dell'articolo 2 della legge, saranno inoltrate alle competenti sedi provinciali di Trento e di Bolzano dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale corredate della documentazione necessaria per l'accertamento del diritto e per la liquidazione della pensione indiretta o di reversibilità secondo le norme del presente regolamento.

Qualora la domanda di pensione sia inoltrata da uno o più figli di assicurato o pensionato della gestione speciale, dovrà essere allegato alla domanda atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti che il coniuge superstite, alla data di decorrenza della pensione, è deceduto, o si è verificata nei suoi confronti una causa di esclusione di cui all'articolo 24 della legge 30 aprile 1969, n. 153 oppure non possiede il requisito della residenza.

gen und die verlangten Bedingungen nach dem vorhergehenden Artikel bestehen, auch wenn eines oder mehrere von ihnen Inhaber anderer Rentenbezüge sind, sofern der Betrag geringer ist als jener der Regionalrente.

Art. 5

Im Sinne des Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes wird das mit 18.000 Lire monatlich vorgesehene Ausmaß der Rente um den Betrag erhöht, der sich aus der Anwendung des Art. 19 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 auf die auf das Mindestmaß ergänzten Renten der Sonderverwaltung für die Selbstbauer, Halbpächter und Kolonen ergibt.

In dem im letzten Absatz des Art. 1 des Regionalgesetzes vorgesehenen Falle wird die gekürzte Rente in derartigem Ausmaß entrichtet, daß unter Berücksichtigung der anderen Rentenbezüge der vom Begünstigten bezogene Gesamtbetrag der Höhe des im vorhergehenden Absatz vorgesehenen Betrages entspricht.

Die Kürzung wird mit Wirkung vom Datum des Ablaufes der anderen Rentenbezüge verfügt.

Art. 6

Im Sinne des Art. 2 des Regionalgesetzes wird das Recht auf die Rente zu Gunsten der hinterbliebenen Kinder des Versicherten oder des Rentners der Sonderverwaltung für die Selbstbauer, Halbpächter und Kolonen anerkannt, wenn sie bei Ableben des Ehegatten, der Inhaber der im selben Gesetz vorgesehenen Rente war, die Voraussetzungen und Bedingungen nach dem vorhergehenden Art. 3 erfüllen.

Die genannte Rente gebührt in dem Ausmaß, das den hinterbliebenen Kindern gemäß dem vorhergehenden Artikel 4 zustünde.

Art. 7

Die Gesuche um Gewährung der Regionalrente werden, auch wenn sie gemäß Art. 2 des Gesetzes zusteht, samt den für die Ermittlung des Rechtes und für die Liquidierung der Hinterbliebenenrente gemäß den Bestimmungen dieser Verordnung notwendigen Unterlagen bei den zuständigen Provinzstellen von Trient und Bozen des gesamtstaatlichen Institutes für Sozialfürsorge eingereicht.

Falls das Rentengesuch von einem oder mehreren Kindern eines Versicherten oder Rentners der Sonderverwaltung eingereicht wird, muß dem Gesuch eine Notorietätsurkunde oder eine die Notorietätsurkunde ersetzende Erklärung beigelegt werden, aus der hervorgeht, daß der hinterbliebene Ehegatte am Datum des Ablaufes der Rente bereits verstorben ist oder daß für ihn ein Ausschlußgrund nach Art. 24 des Gesetzes vom 30. April 1969, Nr. 153 eingetreten ist oder daß er nicht die Voraussetzung der Ansässigkeit besitzt.

Ai fini del disposto di cui all'articolo 3 lettera d) e dell'articolo 5 l'interessato o gli interessati sono tenuti a presentare atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui dovrà risultare se siano o meno titolari di altra pensione e nell'affermativa l'ente erogatore, la decorrenza e l'importo della stessa.

Qualora l'Istituto nazionale per la previdenza sociale non assuma la gestione del servizio inerente l'applicazione della legge regionale, le domande saranno inoltrate direttamente alla Giunta regionale.

Art. 8

Nel caso di più figli superstiti aventi diritto, è inoltrata all'Istituto unica domanda.

Qualora i figli richiedenti siano maggiorenni, la domanda sarà sottoscritta da ciascuno di essi, qualora tutti o alcuno di essi sia minorenne o interdetto, la domanda per questi ultimi sarà sottoscritta dall'esercente la patria potestà o dal tutore, il quale dovrà produrre con la domanda copia del decreto di nomina.

Nei casi di cui al presente articolo la pensione sarà intestata congiuntamente a tutti gli aventi diritto e pagata al superstite eventualmente designato per la riscossione nella domanda.

Il pagamento potrà inoltre essere effettuato pro quota, a seguito di specifica richiesta.

Art. 9

Copia dei provvedimenti adottati dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale nell'attuazione delle norme della legge regionale e del presente regolamento è trasmessa alla Giunta regionale nel termine di quindici giorni dalla data dei provvedimenti stessi.

Art. 10

Il pagamento della pensione prevista dalla legge regionale è effettuato, in rate bimestrali, dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale mediante emissione di assegno circolare ovvero con altra idonea forma da concordarsi in convenzione.

La tredicesima mensilità è corrisposta unitamente con la rata di pensione relativa al mese di dicembre per un importo proporzionale al numero delle mensilità di pensione maturate nell'anno.

I ratei di pensione maturati e non riscossi dal titolare prima della morte spettano agli aventi diritto secondo l'ordine stabilito dall'articolo 90 del R.D. 28 agosto 1924, n. 1422.

Art. 11

Sulle pensioni erogate ai sensi della legge regionale non competono gli interessi legali.

Für die Zwecke der Bestimmung nach Art. 3 Buchstabe d) und des Art. 5 müssen der Betroffene oder die Betroffenen eine Notorietätsurkunde oder eine die Notorietätsurkunde ersetzende Erklärung vorlegen, aus der hervorgeht, ob sie Inhaber einer anderen Rente sind, wobei bejahendenfalls die fürsorgeleistende Körperschaft, der Ablauf und die Höhe der Rente anzugeben sind.

Falls das gesamtstaatliche Institut für Sozialfürsorge die Verwaltung des Dienstes betreffend die Anwendung des Regionalgesetzes nicht übernimmt, sind die Gesuche unmittelbar beim Regionalausschuß einzureichen.

Art. 8

Bei mehreren anspruchsberechtigten hinterbliebenen Kindern wird ein einziges Gesuch an das Institut gerichtet.

Falls die antragstellenden Kinder volljährig sind, wird das Gesuch von jedem Kind unterschrieben; falls alle oder einige von ihnen minderjährig oder voll entmündigt sind, wird das Gesuch für diese vom Inhaber der väterlichen Gewalt oder vom Vormund unterzeichnet, der zusammen mit dem Gesuch eine Abschrift des Ernennungsdekretes vorlegen muß.

In den Fällen nach diesem Artikel lautet die Rente auf alle Anspruchsberechtigten gemeinsam und wird dem im Gesuch allenfalls für die Behebung namhaft gemachten Hinterbliebenen ausgezahlt.

Auf ein entsprechendes Ansuchen hin kann die Zahlung anteilsweise erfolgen.

Art. 9

Eine Ausfertigung der vom gesamtstaatlichen Institut für Sozialfürsorge in Durchführung der Bestimmungen des Regionalgesetzes und dieser Verordnung getroffenen Maßnahmen wird innerhalb von fünfzehn Tagen vom Datum der Maßnahmen dem Regionalausschuß übermittelt.

Art. 10

Die Zahlung der im Regionalgesetz vorgesehenen Rente erfolgt in Zweimonatsraten durch das gesamtstaatliche Institut für Sozialfürsorge mittels Ausstellung eines Zirkularschecks oder in einer anderen in der Vereinbarung festzulegenden Form.

Die dreizehnte Monatsrate wird zusammen mit der Rentenrate für den Monat Dezember im Verhältnis zur Zahl der im Jahr fällig gewordenen Monatsraten der Renten ausgezahlt.

Die fällig gewordenen und vom Inhaber vor seinem Ableben nicht behobenen Raten der Rente gebühren den Anspruchsberechtigten gemäß der im Art. 90 des kgl. Dekretes vom 28. August 1924, Nr. 1422 festgelegten Reihenfolge.

Art. 11

Auf die im Sinne des Regionalgesetzes ausgezahlten Renten stehen die gesetzlichen Zinsen nicht zu.

Art. 12

I titolari della pensione prevista dalla legge regionale sono tenuti a dichiarare alle competenti sedi provinciali dell'I.N.P.S. ogni evento che comporti modificazione nella situazione denunciata con la domanda di pensione, entro trenta giorni dal suo verificarsi.

L'I.N.P.S. provvede alla ripetizione delle somme indebitamente erogate nell'applicazione della legge regionale, secondo i criteri all'uopo stabiliti dalla Giunta regionale.

Art. 13

Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale, il diritto alla pensione cessa qualora nei confronti del titolare o dei titolari venga meno una delle condizioni di cui al precedente articolo 3.

Qualora nei confronti di alcuno dei titolari si verifichi l'ipotesi di cui al comma precedente, la perdita del diritto da parte di questi non comporta modificazioni nell'importo della pensione dovuta all'altro o agli altri titolari.

Art. 14

Contro i provvedimenti adottati dall'Istituto nazionale della previdenza sociale nell'applicazione della legge regionale, l'interessato può ricorrere entro trenta giorni dalla ricezione dell'atto alla Giunta regionale, la quale provvede in via definitiva.

All'istruzione dei ricorsi di cui al precedente comma provvede l'I.N.P.S. tramite le proprie sedi di Trento e di Bolzano.

Qualora la Giunta regionale non si pronunci entro il termine di 90 giorni dalla presentazione, il ricorso si intende respinto.

Copia della decisione adottata dalla Giunta regionale è trasmessa al ricorrente e alla sede provinciale competente dell'I.N.P.S.

Nelle controversie in sede amministrativa e giurisdizionale derivanti dall'applicazione della legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 e del presente regolamento, legittimata attivamente e passivamente è la Regione Trentino - Alto Adige in via esclusiva.

Art. 15

I rapporti finanziari, ivi compreso il rimborso spese, intercorrenti fra la Regione Trentino - Alto Adige e l'Istituto nazionale della previdenza sociale in ordine all'appli-

Art. 12

Die Inhaber der im Regionalgesetz vorgesehenen Rente sind verpflichtet, den zuständigen Provinzstellen des gesamtlichen Institutes für Sozialfürsorge jeden Umstand zu melden, der Änderungen an dem im Rentengesuch erklärten Sachverhalt mit sich bringt; dies muß innerhalb von dreißig Tagen vom Eintreten des Umstandes geschehen.

Das gesamtstaatliche Institut für Sozialfürsorge sorgt gemäß den vom Regionalausschuß eigens festgelegten Richtlinien für die Rückforderung der in Anwendung des Regionalgesetzes ungeschuldeterweise ausgezahlten Beträge.

Art. 13

Im Sinne des Art. 4 des Regionalgesetzes erlischt das Recht auf die Rente, wenn für den Inhaber oder die Inhaber eine der Bedingungen nach dem vorhergehenden Art. 3 wegfällt.

Wenn für einen Renteninhaber der Fall nach dem vorhergehenden Absatz eintritt, bringt der Verlust des Rechtes durch diesen keine Änderungen des dem anderen oder den anderen Mitinhabern gebührenden Rentenbetrages mit sich.

Art. 14

Gegen die vom gesamtstaatlichen Institut für Sozialfürsorge in Anwendung des Regionalgesetzes getroffenen Maßnahmen kann der Betroffene innerhalb von dreißig Tagen nach Erhalt der Maßnahme beim Regionalausschuß Berufung einlegen, der endgültig entscheidet.

Die Berufungen nach dem vorhergehenden Absatz werden vom gesamtstaatlichen Institut für Sozialfürsorge durch seine Stellen von Trient und Bozen bearbeitet.

Falls der Regionalausschuß nicht innerhalb von neunzig Tagen nach der Einbringung entscheidet, gilt die Berufung als abgewiesen.

Eine Ausfertigung der vom Regionalausschuß getroffenen Entscheidung wird dem Berufungswerber und der zuständigen Landesstelle des gesamtstaatlichen Institutes für Sozialfürsorge übermittelt.

In den aus der Anwendung des Regionalgesetzes vom 14. August 1971, Nr. 29 und dieser Verordnung erwachsenden Streitfällen vom Verwaltungs- und Gerichtsbehörden ist ausschließlich die Region Trentino - Südtirol aktiv und passiv legitimiert.

Art. 15

Die finanziellen Beziehungen zwischen der Region Trentino - Südtirol und dem gesamtstaatlichen Institut für Sozialfürsorge hinsichtlich der Anwendung des Regionalgesetzes vom 14. August 1971, Nr. 29 und dieser Durchfüh-

cazione della legge regionale 14 agosto 1971, n. 29 e del presente regolamento di attuazione, saranno disciplinati nella convenzione prevista al precedente articolo 1.

Art. 16

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le norme che disciplinano in campo nazionale l'assicurazione generale obbligatoria.

Il Presidente
GRIGOLLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 1972, n. 7

Designazione dell'Assessore supplente chiamato a sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il Presidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto 23 giugno 1972, n. 4, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1972, registro 29 - foglio 11, col quale ha determinato la ripartizione degli affari tra gli Assessori effettivi, assumendo in proprio la trattazione degli affari concernenti le seguenti materie:

— bilancio, ordinamento del personale, ordinamento degli enti pararegionali, impianto e tenuta dei Libri fondiari;

Ravvisata la necessità di designare un Assessore supplente a sostituirlo, in caso di assenza o di legittimo impedimento, nella trattazione degli affari riguardanti le materie sopra specificate e nella firma dei relativi atti;

Visto l'art. 30 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, modificato con l'art. 20 della legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1 - contenente lo Statuto speciale di autonomia;

d e c r e t a :

L'Assessore supplente dott. Franco Paolazzi è autorizzato a sostituire il Presidente della Giunta regionale, in caso di assenza o legittimo impedimento dello stesso, nella trattazione degli affari concernenti le materie specificate in premessa e nella firma dei relativi atti.

rungsverordnung einschließlich des Spesenersatzes werden in der im vorhergehenden Art. 1 vorgesehenen Vereinbarung geregelt.

Art. 16

Wofür in dieser Verordnung nichts vorgesehen ist, gelten sinngemäß die Bestimmungen, die auf gesamtstaatlicher Ebene die allgemeine Pflichtversicherung regeln.

Der Präsident des Regionalausschusses
GRIGOLLI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 11. Juli 1972, Nr. 7

Bestimmung der Ersatzassessors, der den Präsidenten des Regionalausschusses bei Abwesenheit oder Verhinderung ersetzt.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES

Nach Einsichtnahme in das eigene Dekret vom 23. Juni 1972, Nr. 4, registriert beim Rechnungshof am 11. Juli 1972, Register 29, Blatt 11, mit dem er die Aufteilung der Amtsgeschäfte unter die wirklichen Assessoren vorgenommen und die Behandlung der Amtsgeschäfte betreffend die nachstehenden Sachgebiete selbst übernommen hat:

— Haushalt, Personalordnung, Ordnung der halbregionalen Körperschaften, Anlegung und Führung der Grundbücher;

In Anbetracht der Notwendigkeit, einen Ersatzassessor zu bestimmen der ihn bei Abwesenheit oder gerechtfertigter Verhinderung in der Behandlung der Amtsgeschäfte betreffend die obgenannten Sachgebiete und in der Unterzeichnung der entsprechenden Urkunden ersetzt;

Nach Einsichtnahme in den Art. 30 des Verfassungsgesetzes vom 26. Februar 1948, Nr. 5, abgeändert durch Art. 20 des Verfassungsgesetzes vom 10. November 1971, Nr. 1, betreffend das Sonderautonomiestatut;

v e r o r d n e t :

Der Ersatzassessor Dr. Franco Paolazzi wird ermächtigt, den Präsidenten des Regionalausschusses bei dessen Abwesenheit oder gerechtfertigter Verhinderung in der Behandlung der Amtsgeschäfte betreffend die eingangs erwähnten Sachgebiete und in der Unterzeichnung der entsprechenden Urkunden zu ersetzen.